INFORMATORE PARROCCHIALE

Basilica Prepositurale dei SS. MM. Nereo e Achilleo





www.nereoachilleo.it

ORARIO SS. MESSE

BASILICAViale Argonne, 56

FESTIVE	FERIALI
8.30	8.00
10.00	
11.30	
17.00	17.00
18.30	18.30
PRFFFSTIVA 18 30	

CAPPELLA DIO PADRE Via Saldini, 26

FESTIVE	FERIALI
9.30	9.30
11.00	
19.00	
PREFESTIVA 18.00	

UFFICIO PARROCCHIALE

ore 10-12 e 16-18.30 02-743479

segreteria@nereoachilleo.it

ORATORIO SAN CARLO

Piazza S. Gerolamo, 15 02 - 747170 oratorio@nereoachilleo.it

SACERDOTI

Parroco
Don GIANLUIGI Panzeri
parroco@nereoachilleo.it

Vicari Parrocchiali
Don GIANFRANCO Salvaderi
Don MAURIZIO Pedretti
Don SAMUELE Pinna
Don MARCO Magnani
Residente
con incarichi pastorali
Mons. FERDINANDO Rivolta

Conto Corrente Bancario
Presso BANCA PROSSIMA
IBAN Parrocchia:
IT78S0335901600100000119659
IBAN Oratorio:
IT97M0335901600100000119661
Conto Corrente Postale
n° 13289202

DICEMBRE 2016



I Sacerdoti della Parrocchia sono lieti di porgere a tutti i fedeli e alle loro famiglie i più cordiali auguri di BUON NATALE e di FELICE ANNO NUOVO

ALL'INTERNO

Avvento tempo di Conversione: orario delle	
Confessioni in preparazione al Natale	p. 2
La Parola del Parroco	p. 3
Meditazione sul Natale del Card. Bergoglio	p. 4
Invito al Concerto di Natale	p. 5
Anche quest'anno passerà Babbo Natale	p. 5
Cronistoria delle origini	
della nostra Parrocchia	p. 6
Anagrafe Parrocchiale e Calendario	p. 7
Fotocronaca dell'Avvento	p. 8

STAMPATO IN PROPRIO



AVVENTO: TEMPO DI CONVERSIONE

CONFESSIONI RAGAZZI

- mercoledì 14 dicembre in Basilica ore 17.00 confessioni 5 elementare
- venerdì 16 dicembre in Basilica ore 17.00 confessioni 1 - 2 - 3 media

CONFESSIONI COMUNITARIE in BASILICA PER GIOVANI E ADULTI

venerdì 16 dicembre nella Basilica alle ore 21.00 per adolescenti, diciottenni, giovani e adulti

altri ORARI per le CONFESSIONI in BASILICA

o sabato 10	dicembre	ore 16.30 – 18.30
o sabato 17	dicembre	ore 16.30 – 18.30
o venerdì 23	dicembre	ore 16.30 – 18.30
o sabato 24	dicembre	ore 16.30 – 18.30

ORARI per le CONFESSIONI nella CAPPELLA DI DIO PADRE in Via Saldini, 26

sabato 17	dicembre	ore 16.45 – 18.00
sabato 24	dicembre	ore 16.45 – 18.00

Per la preparazione e *l'esame di coscienza* può essere utile anche il Sito della nostra Parrocchia <u>www.nereoachilleo.it</u> alla voce Sacramenti/Confessione

IL SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

- "Dio ci comprende anche nei nostri limiti, ci comprende anche nelle nostre contraddizioni. Non solo, Egli con il suo amore ci dice che proprio quando riconosciamo i nostri peccati ci è ancora più vicino e ci sprona a guardare avanti. Dice di più: che quando riconosciamo i nostri peccati e chiediamo perdono, c'è festa nel Cielo. Gesù fa festa: questa è la Sua misericordia"
- "La misericordia di Dio sarà sempre più grande di ogni peccato"
- "Nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona"
- "Non esiste alcun peccato che Dio non possa perdonare! Nessuno! Solo ciò che è sottratto alla divina misericordia non può essere perdonato, come chi si sottrae al sole non può essere illuminato né riscaldato"

Basilica SS. MM. Nereo e Achilleo

LA PAROLA DEL Parroco



Madre Teresa di Calcutta ci ha lasciato una profonda meditazione sul significato del Natale, consegnandoci un testo sorprendente per la sua semplicità ma anche ricco di quell'umanità che il Figlio di Dio viene a portare ad ogni essere umano.

Leggiamo queste sue parole ricolme della gratuità dell'amore di Dio per ogni sua creatura:

È Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano. È Natale ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro. È Natale ogni volta che non accetti quei principi che relegano gli oppressi ai margini della società. È Natale ogni volta che speri con quelli che disperano nella povertà fisica e spirituale. È Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza. È Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri.

Queste parole di Madre Teresa sono una riflessione sul senso vero del Natale, sono un decalogo dell'accoglienza, dell'accettazione e del servizio gratuito verso il prossimo.

Il sorriso del cuore è un segno di apertura verso l'altro, perché riflette quella disposizione dell'animo riconciliato e riappacificato, il quale è molto più eloquente di tante inutili e vuote parole. Facendo tesoro degli insegnamenti dell'anno giubilare della Misericordia da poco concluso possiamo anche dire che il sorriso è l'apertura della porta santa della proprio cuore perché manifesta una retta intenzione di convivialità, di empatia e di condivisione.

La realtà, molte volte, però è diversa, perché la durezza del nostro cuore ritiene difficile sorridere a quel parente che, dopo tanto mesi, si è riaffacciato alla soglia della nostra casa; ci verrebbe più facile giudicarlo per il suo allontanamento piuttosto che riaccoglierlo con la gioia di avere ritrovato una persona che ritenevamo perduta.

Il vero sorriso è il preludio dell'ascolto, il quale è la chiave universale per entrare nel cuore del nostro interlocutore. L'ascolto silenzioso – non lo scontro, dibattito a cui ci ha abituato la TV - è quella forza interiore capace di trasferire l'altro dalla periferia della nostra vita, al centro della nostra attenzione. L'ascolto restituisce dignità e valore a quegli avvenimenti della vita che hanno bisogno di essere detti a qualcuno, forse anche per essere compresi da colui che li racconta. L'ascolto è un servizio insostituibile ed efficace perché contiene la forza di fare uscire dal cuore di chi abbiamo di fronte quelle

verità scomode, che sono il preludio della possibilità di offrirgli parole di incoraggiamento e di speranza. Queste parole di Madre Teresa contengono un prezioso segreto evangelico: se vogliamo capire e riconciliarci con quel parente che forse siede con noi alla mensa di Natale, evitiamo di usare troppe parole per giustificarci o per cercare di ridurre la situazione imbarazzante. Il giusto atteggiamento ristabilisce una sana e riappacificazione è l'umiltà dell'ascolto, capace di comprendere le difficoltà dell'altro e di ricucire quello strappo che forse il nostro giustizialismo ha creato per la durezza del nostro cuore.

L'ascolto, preceduto dal sorriso, è davvero misericordioso quando offre parole e gesti di speranza verso coloro che forse sono stati travolti dalle vicende della vita e fanno fatica o peggio non riescono a trovare una via d'uscita.

Come sarebbe bello sentire a Natale le suocere che consolano le nuore per le fatiche nell'educazione dei figli e nel conciliare il lavoro con la famiglia, quanto farebbe bene ai figli vedere il padre dialogare con gioia con il loro nonno, quale gioia sarebbe ricordare durante il giorno di Natale alcuni di coloro che ci hanno preceduto facendo memoria di alcuni episodi della loro vita, quanto sarebbe bello parlare con quel parente con il quale riteniamo di avere subito un torto e riconoscere il nostro limite invece che condannare la sua debolezza.

La frase di Madre Teresa, è Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri ci ricorda che il Natale è la festa della venuta del Figlio di Dio sulla terra, affinché il Bambino Gesù possa rinascere in ogni essere umano e rinnovare dall'interno le nostre vite. Sono parole piene di speranza, perché contengono una sapienza che non è di questo mondo, affermando quella verità cristiana tanto dimenticata ai nostri giorni: il cambiamento del mondo è possibile quando si inizia a cambiare prima il nostro cuore.

Se Cristo nascerà in noi, la nostra casa diventerà come la umile stalla di Betlemme, povera di sicurezze terrene ma ricca di umanità e del calore umano, la quale sarà visitata dai pastori che hanno il volto dei nostri figli, dei nipoti, degli amici ai quali donare un sorriso, un ascolto e una testimonianza della nostra genuina fede nella venuta in terra del Salvatore di cui tutti, nessuno escluso, abbiamo bisogno.

Sarebbe bello pensare ad un Natale che trasformi e migliori in senso cristiano le famiglie della nostra Parrocchia grazie a qualche parola, forse a qualche silenzio, a molto ascolto, a gesti concreti, usando quella carità cristiana che è davvero autentica quando ha la forza di spogliarsi di qualcosa di proprio per rivestire il bisogno materiale o spirituale dell'altro.

A tutti auguro un Buon Natale. don Gianluigi



MEDITAZIONE SUL NATALE del Card. Jorge Mario Bergoglio Messa di Mezzanotte 2004 - Buenos Aires

Nel racconto della nascita di Gesù, quando gli angeli annunciano ai pastori che è nato il Redentore, si legge: "Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia". Questo è il segno:

l'abbassamento totale di Dio. Il segno è che, questa notte, Dio si è innamorato della nostra piccolezza e si è fatto tenerezza; tenerezza per ogni fragilità, per ogni sofferenza. per ogni angoscia, per ogni ricerca, per ogni limite. Il segno è la tenerezza di Dio, che è il messaggio che cercavano tutti quelli che chiedevano segno a Gesù, messaggio che cercavano tutti quelli che erano disorientati, quelli erano nemici di Gesù e lo cercavano dal profondo della loro anima, il segno era proprio questo: tenerezza di Dio, quel Dio fatto tenerezza, quel Dio che accarezza la nostra miseria, quel Dio che si è

innamorato della nostra piccolezza.

Oggi viene proclamato questo: la tenerezza di Dio. Il mondo continua a camminare, noi uomini continuiamo a cercare Dio, ma il segno rimane sempre questo. Contemplando il Bimbo nato in una mangiatoia, contemplando questo Dio fatto bambino, innamorato della nostra piccolezza, questa notte

nasce spontanea questa domanda: Ti lasci accarezzare dalla tenerezza di un Dio che ti ama, di un Dio fatto tenerezza? O sei intrattabile e non ti lasci trovare da questo Dio? Tu puoi rispondere che sei alla ricerca di Dio, La cosa più importante,



però, non è che tu cerchi Dio, ma che tu ti lasci trovare da Lui. Questa è la prima domanda che questo bambino con la sua sola presenza oggi ci rivolge: ci lasciamo amare da questa tenerezza? Inoltre, tu sei animato a farti tenerezza per tutte le situazioni difficili, per ogni problema umano, per chi hai vicino, o preferisce la soluzione burocratica, esecuti-

va, fredda, efficentista, non evangelizzatrice? Se è così, hai paura della tenerezza che Dio ha usato con te? Questa è la seconda domanda di oggi. Mi nei faccio carico, miei comportamenti, di questa tenerezza che ci deve

accompagnare lungo la vita, nei momenti di gioia, di tristezza, di croce, di lavoro, di conflitto, di lotta?

Questo è ciò che la notte di Natale ci dona. Quando vediamo che un Dio si innamora della nostra piccolezza, che si fa tenerezza per accarezzarci meglio, un Dio che è tutta mansuetudine, vicinanza, prossimità, non ci resta altra cosa che aprire il nostro cuore e dirgli: "Signore, se tu lo hai fatto così, aiutami, dammi grazia la della prossimità davanti a tutte le necessità umane, dammi la grazia della mansuetudine davanti ad ogni conflitto.

Chiediamolo, questa è una notte fatta per chiedere ... e mi azzardo a darvi un compito a casa: questa notte o domani, che non passi il giorno di Natale senza esservi preso un momento di silenzio e domandarvi: sento la tenerezza di Dio per me? E io ho tenerezza per gli altri? Ho tenerezza verso le situazioni limite? Uso mansuetudine nel lavoro e nei conflitti?

E che Gesù ti risponda. Sicuramente lo farà.



MILANO

Basilica dei Santi Martiri Nereo e Achilleo



Viale Argonne, 56 – <u>www.nereoachilleo.it</u> **CONCERTO DI NATALE**

Note nella Notte Santa



Venite adoremus!

Coro, Organisti e Strumentisti della Basilica

W.A. Mozart Missa brevis in Do maggiore KV 259 Celebri canti di Natale dal XVI al XX secolo



INGRESSO LIBERO

LA CAPPELLA **MUSICALE DELLA BASILICA** VI INVITA AL **CONCERTO DI NATALE** NOTE NELLA NOTTE SANTA **VENITE ADOREMUS!**

> **SABATO 17 ALLE ORE 21**





Carissimi Genitori ... da bambini tutti abbiamo provato la gioia di ricevere un dono a Natale! Vi proponiamo un modo simpatico di far avere i vostri doni di Natale ai vostri figli e figlie.



LA SERA DELLA VIGILIA DI NATALE **SABATO 24 DICEMBRE 2016**

dalle 20.00 alle 23.30 passerà

BABBO NATALE

consegnerà a vostro nome il regalo che avete preparato per i vostri figli. Sarà lo stesso regalo che di solito facevate trovare loro al mattino in casa: lo regalerete però con più fantasia!

NOTE TECNICHE

È necessario consegnare il modulo, che si ritira in

Segreteria Oratorio, entro domenica 11 dicembre 2015 nell'apposita cassetta che si trova nel Bar dell'Oratorio.

Entro domenica 18 dicembre bisogna portare il regalo per vostro figlio/a all'Oratorio S. Carlo, Piazza S. Gerolamo 15, Milano (tel 02.747170). raccomandiamo di scrivere sul pacco ben evidenziato il nome e cognome del bambino, indirizzo, n. di telefono ed eventuale numero di citofono della famiglia a cui dovrà essere recapitato il pacco.



I regali verranno smistati con la massima cura e consegnati personalmente da BABBO NATALE. È un modo simpatico per creare un clima di festa sosteniamolo con la partecipazione all'iniziativa accordandoci la massima fiducia... La nostra esperienza è ormai consolidata: è il 31° anno che questa manifestazione ottiene il successo che ci spinge a riproporla nuovamente. Non c'è nulla da spendere!! Siete tutti invitati poi, a missione compiuta, ad offrire un piccolo "obolo" per il cibo "della renna" di BABBO NATALE.



CRONISTORIA DELLA NOSTRA PARROCCHIA LA COSTRUZIONE DELLA CHIESA a cura di Renato Invernizzi

Dopo aver esposto nel mese di Novembre il prodromi della costituzione della nostra Parrocchia dei Santi Martiri Nereo e Achilleo, viene ora presentata la costruzione dell'edificio della Chiesa Parrocchiale.

Seconda parte

La Parrocchia dei SANTI MM. NEREO E ACHILLEO, venne istituita con Decreto Arcivescovile del 6 marzo 1938, con sede provvisoria presso la Chiesa di S. Martino in Lambrate. Il Progetto, predisposto dall'Ing. Carlo Maria Maggi¹ fu approvato dal Podestà di Milano nel Settembre del 1938.

Appalto lavori



Il **16 novembre 1938** l'Opera Pia Oratorio San Carlo (quale Ente finanziatore) affidò l'incarico di costruire la chiesa all'Impresa "Magnoni & Monfrini" che cominciò immediatamente i lavori, con un preventivo di spesa di 30 milioni di Lire.

La Parrocchia avrebbe dovuto provvedere all'acquisto dei serramenti, alla fornitura e posa del pavimento e all'impianto di riscaldamento, con un'ulteriore spesa prevista in Lire 1.300.000.

Il Battistero invece sarebbe stato costruito direttamente dall'Impresa Castelli come dono personale del Grand'Uff. Dr. Alfredo Castelli titolare dell'Impresa omonima.

¹ Tecnico di fiducia del Card. Schuster che gli aveva a suo tempo affidato anche la costruzione del grande Seminario di Venegono Inferiore,

Attività di cantiere

Nel **febbraio del '39** i lavori subirono rallentamenti per l'imprevista presenza d'acqua nel sottosuolo che comportò interventi di sterro e di drenaggio con l'uso di pompe di sollevamento.

Si era infatti in presenza di un terreno cavato la cui sabbia era già stata asportata e usata e l'Impresa, per assicurare la statica delle fondazioni, dovette costruire dei cassoni di cemento.

Nel mese di maggio venne installata una gru alta 36 metri che a settembre venne abbattuta dalla furia del vento senza peraltro provocare vittime o danni materiali ma con l'inevitabile nuovo rallentamento dei lavori.

Alla fine del mese di novembre l'aula a tre navate della chiesa era pronta Battistero in via completamento. Pur nel difficile clima prebellico, che rendeva arduo il reperimento dei materiali da costruzione, si decise di procedere anche con la costruzione della cupola e della Sacrestia. Nonostante le difficoltà e l'insorgere di problemi tecnici, l'attività di cantiere non fu mai interrotta e già nel maggio del **1940** vennero messi in opera i serramenti е l'impianto riscaldamento.

Lo stesso Card. Schuster visitò il cantiere per ben due volte (il 14 luglio e il 14 agosto 1940) sollecitando il prosieguo dei lavori di costruzione, raccomandando che la chiesa potesse essere inaugurata prima delle festività natalizie.

<u>Inaugurazione ed eventi</u> successivi

La cerimonia di consacrazione del nuovo tempio iniziò nel pomeriggio del 5 dicembre 1940 e la prima Messa fu celebrata alle 10,30 del **6 dicembre 1940** alla presenza del Card. Schuster².

² Su questo evento ci siamo soffermati sull'Informatore Parrocchiale di Dicembre 2015 a pag. 6 Da questa data la nuova Parrocchia prendeva definitivamente sede in viale Argonne, 56 anche se **Don Guido Augustoni** (venne nominato Prevosto Parroco il 30 novembre 1940) e il Coadiutore Don Augusto Bonecchi (destinato alla nostra Parrocchia nel giugno 1938 dove vi rimarrà fino 1984) continuarono a risiedere nei locali dell'Oratorio Castelli.

Solo nel marzo del '41 il Parroco fece il suo ingresso ufficiale nella nuova chiesa prendendo dimora nei locali costruiti sopra la Sacrestia e il Coadiutore in quelli sopra la Cappella della Penitenza (l'attuale Cappella della Madonna di Fatima).

Nel **febbraio del '41** si iniziò la costruzione della Casa parrocchiale e del quadriportico e nel mese di dicembre fu completata la costruzione del Battistero.

Gli affreschi, affidati al pittore Pietro Fornari (detto Piero) per generoso incarico del Comm. Alfredo Castelli, furono completati nel luglio del '42 per consentire al Card. Schuster di consacrare l'altare con le reliquie dei Santi Martiri Ippolito, Adria, Neone e Maria il 14 agosto dello stesso anno.

Nel **febbraio 1942** morì il Dr. Francesco Castelli che lasciò i suoi beni in eredità all'Istituto Figli della Provvidenza; all'Oratorio lasciò "un sesto sessantatreesimo" (sic!) dell'eredità di sua moglie ed alla Parrocchia delle monete d'oro che furono poi fuse per formare un nuovo calice.





BATTESIMI: RINATI IN CRISTO

MORIGI CARLO, via Amadeo, 48; COSTA TIMOTHY YI JIAN, via Sangallo, 22; DERISI DANIEL, via Tajani, 7; NISI MICHELLE, via Pietro da Cortona, 14; NISI AURORA, Via Pietro da Cortona, 14; RITI EDOARDO, Prato; MANITTA STELLA, Via Calzecchi, 1; MACALUSO SOFIA, Via Cucchi, 7.

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE IN ATTESA DELLA RISURREZIONE

ROSSETTI CESARE, Anni 77, Via Tajani, 1; TATULLI ANASTASIO, Anni 74, P.Le Gorini, 14; MORANDI ENRICA, Anni 86, Via Marescalchi, 19; GUARDIONE VINCENZO, Anni 94, Corso Lodi, 111; TRIPI ANTONINO, Anni 91, Via D. Birago, 4; DESIMONI LUCIA, Anni 102, Via Inama, 5; GIUSSANI GIANPIERO, Anni 77, P.Le Gorini, 11; CELANT MADDALENA, Anni 101, Via Aselli, 5; RAVASIO GIACOMO, Anni 92, Via Marescalchi, 9; SANAVIO ILDEFRANCO, Anni 77, Via Briosi, 10.

FUORI PARROCCHIA: CHIESA GIANNA MARIA, Anni 81, Via Forlanini, 20.

DICEMBRE 2016

11	D	V di Avvento – Ore 15.30: Battesimi Comunitari – Mercatino a sostegno della scuola di
		Italiano per stranieri
13	М	Ore 16.30 in Basilica preghiera per i bambini fino a 7 anni davanti al Presepe
14	Мс	Ore 17.00 Confessioni 5^ Elementare
16	٧	Inizia la novena del Santo Natale - Per le famiglie vedi la Novena: Il tuo Tesoro è perdono
		nel sito della Parrocchia – Ore 17.00 in Basilica Confessioni per i ragazzi di 1^-2^-3^
		Media - Ore 21.00 Confessioni Comunitarie per giovani e adulti
17	S	Ore 16.30-18.30 in Basilica Confessioni – Nella Cappella di Dio Padre ore 16.45-18.00
18	D	VI Domenica di Avvento - Al termine delle SS. Messe benedizione della statuetta di Gesù
		Bambino del Presepe di casa
21	Мс	Ore 20.30 festa di Natale in Oratorio
23	٧	Ore 16.30-18.30 in Basilica Confessioni
24	S	Ore 16.30-18.30 in Basilica Confessioni – Nella Cappella di Dio Padre ore 16.45-18.00
		ore 17.30 in Oratorio inizia il Percorso delle Luce fino in Basilica per i bambini (stelle,
		angeli e pastori) del Catechismo dove alle ore 18.30 si celebrerà la S. Messa della Vigilia
		del Natale. Nella Cappella di Via Saldini la celebrazione della Messa della vigilia sarà alle
		ore 18.00. In Basilica alle ore 24.00 si celebrerà la "S. Messa di Mezzanotte" – in nocte
25	D	NATALE di Nostro Signore Gesù Cristo – Orario delle Messe come alla domenica - Ore
		11.30 in Basilica S. Messa solenne – Durante tutte le Ss. Messe verrà raccolta l'offerta
		della "Busta della Bontà"
26	L	II giorno dell'ottava di Natale – S. Stefano – Non è di precetto – in Basilica però Ss.
		Messe sono con orario festivo: alle ore 10.00 S. Messa con amministrazione del
		Battesimo – Nella Cappella Dio Padre di via Saldini la S. Messa è solo alle ore 9.30
31	S	Ultimo giorno dell'anno – Dopo le Ss. Messe delle 18.30 in Basilica e 18.00 nella Cappella
		di Dio Padre canto del <i>Te Deum</i> di ringraziamento per l'anno trascorso
	•	

GENNAIO 2017

1	D	Ottava del Natale — Circoncisione del Signore — 50^ Giornata Mondiale della Pace - A tutte le Ss. Messe vi sarà la distribuzione dell'immagine del Santo protettore dell'anno — Dopo le Ss. Messe delle ore 11.00 nella Cappella di Dio Padre e delle 11.30 in Basilica canto del <i>Veni Creator Spiritus</i>
6	V	Solennità dell'EPIFANIA del Signore: S. Messe con orario festivo — Al termine delle Ss. Messe tradizionale bacio a Gesù Bambino - Ore 17.45 in Basilica Adorazione Eucaristica del primo venerdì del mese fino alle 18.30 quando si celebra la S. Messa
8	D	Battesimo del Signore – ore 10.00 S. Messa con amministrazione del sacramento del Battesimo
9	L	Ore 21.00 in Oratorio l'Eremo in città (S. Messa)
14	S	Ore 10.00 in Basilica S. Messa per i parrocchiani defunti nel mese di Dicembre Ore 15.30 in Sala Parrocchiale proiezione del Film sulla vita di Sant'Agostino
15	D	II Domenica dopo l'Epifania – Giornata mondiale del migrante e del rifugiato - Ore 16.00 sul sagrato della Basilica benedizione degli animali domestici (S. Antonio Abate)



ISTANTANEE DEL TEMPO D'AVVENTO



20 NOVEMBRE – DOMENICA: SI E' CONCLUSO CON IL RITIRO SPIRITUALE E IL PRANZO IL CORSO AUTUNNALE DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO PER 22 COPPIE DI FIDANZATI



13 NOVEMBRE – NELLA SALA PARROCCHIALE SI È TENUTO IL MERCATINO DI NATALE DEL GRUPPO DELLE API DELLA PARROCCHIA LA DOMENICA SUCCESSIVA QUELLO DELLA SAN VINCENZO



4 DICEMBRE – DOMENICA E MERCOLEDÌ.

NELLE SALE DELLA PARROCCHIA SI TIENE DA 4 ANNI LA

SCUOLA GRATUITA DI ITALIANO PER STRANIERI.

NELLA FOTO UN GRUPPO DEI 125 STUDENTI.



4 DICEMBRE – DOMENICA – ALLA MESSA DELLE ORE 10 SONO STATI AMMESSI AL GRUPPO CHIERICHETTI 11 NUOVI PICCOLI "MINISTRANTI" GUIDATI DA DON SAMUELE PINNA



8 DICEMBRE — IMMACOLATA: COME E' TRADIZIONE SI E' INAUGURATO IL GRANDE PRESEPIO DELLA BASILICA REALIZZATO DALLA MAESTRIA DI ALCUNI GENEROSI VOLONTARI. DAVANTI AL PRESEPIO MARTEDÌ 13 DICEMBRE CI SARA' UN MOMENTO DI PREGHIERA PER I BAMBINI DAI 3 AI 7 ANNI



LA LABORIOSA PREPARAZIONE
DEL PRESEPIO IN BASILICA
OPERA DI FABIO, ROBERTO, GIORGIO
E DEL NOSTRO SAGRESTANO DANILO